

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 34 *anno VII*, dal 13 ottobre al 20 ottobre 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

Sommario

INTERNAZIONALE	4
ADR: nuovo record di Fiumicino, primo per qualità al mondo tra gli hub occidentali	4
Spagna: Renfe mette in vendita 71 locomotive e 1.434 carri merci	4
Trenitalia c2c: migliore compagnia ferroviaria della Gran Bretagna ai National Transport Awards	5
SACE: 500 milioni di dollari all'indiana Reliance Industries a sostegno di nuove commesse a esportatori italiani	5
Accordo SACE – Etihad Credit Insurance: maggiori opportunità di business tra Italia e EAU	6
BEI: stanziati 330 mln di euro per sbloccare il traffico intorno al porto di Rotterdam	7
Help Center: presentato il Rapporto ONDS 2017 sul disagio e la solidarietà nelle stazioni italiane	7
Torino-Lione: la Lega frena sull'opera e chiede la sostituzione dei vertici dell'Osservatorio	8
Salini Impregilo vince un nuovo contratto da 718,8 mln di euro per una linea del Grand Paris Express	8
Terzo valico dei Giovi: Toninelli in Question Time, valutazione del Ministero non per fermare opera	9
MSC Crociere entra nel segmento extra-lusso ordinando a Fincantieri 4 ulteriori navi	10
ITALIA	11
Rapporto Censis-Michelin sulla mobilità degli italiani: l'auto resta la regina della mobilità	11
Anas: +3% di traffico a settembre 2018 rispetto allo stesso mese dello scorso anno	11
Strada dei Parchi: gestore, 5 mila test effettuati, strutture sono sicure	12
Autostrada A24-A25: Toninelli, per interventi stanziare risorse non impegnate per FSC	13
Anas al Saie: best practice e nuove tecnologie nella manutenzione delle infrastrutture	14
FS-Alitalia: continuano gli incontri tecnici in vista della scadenza del 31/10	14
Assemblea Confetra: "Check up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica"	15
Confetra: Toninelli, serve seria revisione delle grandi opere. Possibile rafforzamento Marebonus	16
FSI: al lavoro per migliorare la qualità del servizio di trasporto regionale. Personale dedicato ad ascolto viaggiatori	16
Mobility Magazine 166: Phononic Vibes, Museo della Fabbrica nel sito Alstom, Bridges Research	17
REGIONE LAZIO	18
Unindustria: Tortoriello, ampliare Fiumicino. Civitavecchia non sia solo porto crocieristico. Roma deve fare salto di qualità difficile se pensiamo ad Atac	18
Gaeta: Antonio Tajani incontra Allievi e staff dell'ITS Fondazione G. Caboto	19
9 autostazioni in grandi città italiane hanno pubblicato il "set informativo" prescritto da ART	20
Roma-Latina: MIT, messa in sicurezza Pontina in attesa chiusura iter giudiziario	20
Lazio: sindacati, richiesto incontro a Regione. Urgente pianificazione strategica	21

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

Landolfi (Spedizionieri doganali): urge trasparenza sui lavori e sui tempi del porto di La Spezia	21
AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale: non esiste incompatibilità su nomina di Vincenzo Conte	21
ROMA CAPITALE	23
Roma: l'11 novembre i referendum consultivi sul trasporto pubblico. Necessario quorum di votanti	23
FederMobilità: l'affidamento dei servizi TPL, modalità e criticità alla luce delle esperienze	23
Roma: Meleo, proseguono i lavori per Corridoio della Mobilità. Completate opere su piazzale Douhet	24
Roma: Meleo, nei prossimi mesi in programma potenziamento addetti al servizio di controllo	24
Roma: Brinchi, no a pista ciclabile in via Tuscolana è idea bizzarra e miope	24
Fondazione FS: 10mila visitatori a Roma Termini per le giornate FAI di autunno	25
Roma: Meleo, bene dati di Atac. Ripartono anche gli investimenti	25
Roma: Raggi, concluso bando per valorizzazione urbana ex rimesse Atac	25
AGENDA	27
Il 26/10 a Milano assegnazione premi "Il logistico dell'anno" e convegno su intermodalità e logistica	27
Quali prospettive per le concessioni autostradali? Incontro SIPoTra/Cnel	27
Le 3 ferrovie ex concesse di Roma	28
15° Rapporto sulla Mobilità in Italia curato da Isfort. Il 12 novembre presentazione alla Camera	29
Il 13 novembre la X edizione di Mercintreno. Appuntamento al CNEL	30
Bruxelles: il 17 dicembre la conferenza "Multimodal sustainable transport: which role for the internalisation of external costs?"	30
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	30

INTERNAZIONALE

ADR: nuovo record di Fiumicino, primo per qualità al mondo tra gli hub occidentali

(FERPRESS) – Fiumicino, 18 OTT – Nuovo record assoluto per l'aeroporto "Leonardo da Vinci" sul fronte della qualità dei servizi ai passeggeri. Secondo le rilevazioni indipendenti effettuate da Airport Council International – l'associazione internazionale che misura attraverso interviste ai viaggiatori la qualità percepita in oltre 300 aeroporti in tutto il mondo – nel terzo trimestre 2018 Fiumicino registra il record storico assoluto, toccando quota 4,44 punti (su una scala dove il massimo è 5).

Per la prima volta nelle classifiche mondiali dell'associazione, Fiumicino si attesta al primo posto tra gli hub del "mondo occidentale" nel gradimento dei viaggiatori a livello globale, superando tutti gli scali americani ed europei con più di 40 milioni di passeggeri.

Il record del terzo trimestre rappresenta un riscontro importante della capacità di gestione di Fiumicino nei mesi di picco di traffico della stagione estiva e rafforza ulteriormente il posizionamento del Leonardo da Vinci, che per la settima rilevazione consecutiva – fin dal primo trimestre 2017 – supera i più importanti scali europei come Monaco, Londra, Amsterdam, Barcellona, Madrid, Parigi. Un risultato reso possibile da un trend di crescita costante dal 2013, dovuto alla cosiddetta "cura Atlantia" che, puntando su investimenti, attenzione al cliente, internalizzazione dei servizi e ottimizzazione delle procedure dello scalo, ha cambiato volto al Leonardo da Vinci. Nel 2013, prima dell'entrata di ADR nel gruppo Atlantia, l'aeroporto romano era agli ultimi posti al mondo nel gradimento dei passeggeri.

Tra i servizi che hanno registrato la crescita più significativa nell'apprezzamento, ci sono i varchi elettronici, gli e-gates, per i quali Fiumicino è diventato l'aeroporto al mondo con il più alto tasso di passeggeri a poter utilizzare il controllo elettronico dei passaporti, ormai accessibile, oltre che ai viaggiatori europei, anche a statunitensi, sudcoreani, giapponesi, australiani e neozelandesi. Risultato ottenuto grazie al lavoro fatto da ADR di concerto con ambasciate, Ministero degli Esteri, Ministero degli Interni ed ENAC.

Nell'elenco dei servizi apprezzati dai passeggeri figurano anche il comfort generale dell'aeroporto, la pulizia dei Terminal e delle toilette, la chiarezza delle informazioni al pubblico, la connettività del Wi-Fi aperto, veloce e disponibile a tutti.

"I risultati della classifica ACI dimostrano che abbiamo raggiunto a livello internazionale l'eccellenza nei servizi e nel comfort offerto ai passeggeri dall'aeroporto di Fiumicino. Di ciò desidero ringraziare e rendere merito al personale di Aeroporti di Roma e all'intera comunità aeroportuale, che hanno interpretato il loro impegno con competenza e passione. Ora ci poniamo un nuovo traguardo: affiancare le compagnie aeree presenti a Fiumicino nella complessa sfida della competitività del mercato del trasporto aereo mondiale, in una logica di sistema e a vantaggio dell'attrattività del nostro Paese. Lo faremo dando attenzione sempre maggiore all'efficienza dei servizi, alla competitività delle operazioni aeronautiche, con incentivi commerciali e attività di promozione, sempre a fianco delle compagnie" ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Atlantia Giovanni Castellucci.

Spagna: Renfe mette in vendita 71 locomotive e 1.434 carri merci

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – Renfe ha messo in vendita 1.434 vagoni e 71 locomotive merci raggruppate in 74 lotti con un prezzo di vendita minimo di 17,5 milioni di euro. La società ha pubblicato questa offerta sul proprio sito Web e ha fissato la scadenza per presentare offerte entro il 26 novembre alle 12.00.

I 1.434 carri vengono raggruppati in 54 lotti e le locomotive in altri 20 lotti, tutti indivisibili. Le società di aste interessate possono presentare offerte per uno o più lotti pari o superiori al prezzo minimo stabilito.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

La vendita di materiale è correlata al piano di risanamento che viene effettuato dalla società commerciale statale Renfe Mercancías, che mira ad affrontare la situazione economica deficitaria della filiale di Renfe.

Le condizioni di vendita e le caratteristiche di ciascun lotto sono disponibili sul sito web di Renfe <http://www.renfe.com/empresa/mercancias>

Trenitalia c2c: migliore compagnia ferroviaria della Gran Bretagna ai National Transport Awards

(FERPRESS) – Roma, 15 OTT – La società del Gruppo FS Italiane nel Regno Unito, Trenitalia c2c, gestita da Trenitalia UK, è stata nominata la migliore compagnia ferroviaria della Gran Bretagna ai National Transport Awards.

Presente alla premiazione il Segretario di stato per i trasporti Chris Grayling, che è intervenuto esaminando il settore trasporti nel Regno Unito.

I giudici del premio Rail Operator of the Year, presentato da giornalista della BBC Jeremy Vine, hanno sottolineato i miglioramenti dei servizi per i passeggeri da quando Trenitalia ha completato l'acquisizione di c2c, nel febbraio del 2017. In particolare, hanno evidenziato l'accordo firmato l'anno scorso per la fornitura di 60 nuovi treni Bombardier Aventra, l'implementazione di un migliore sistema di rimborso in caso di ritardi e cancellazioni dei treni, e il lancio della connessione Wi-Fi gratuita per tutti i passeggeri.

“Siamo molto orgogliosi di aver ricevuto questo premio, che è una testimonianza degli sforzi di ogni singola persona che lavora in Trenitalia c2c”, ha sottolineato Julian Drury, Managing Director di Trenitalia c2c. “Negli ultimi 18 mesi abbiamo visto molti miglioramenti con i nuovi azionisti e siamo consapevoli di avere molti progetti e tanto lavoro da fare, che continuerà a migliorare i servizi per i nostri clienti.”

“Siamo lieti che la squadra di Trenitalia c2c abbia vinto questo premio nazionale, in quanto offrire un servizio di qualità ai nostri clienti è un elemento chiave per la strategia del Gruppo FS Italiane nel Regno Unito”, ha sottolineato Ernesto Sicilia, Presidente di Trenitalia UK. “Siamo impegnati a rafforzare la nostra presenza in questo Paese, portando più innovazione e investimenti che continueranno a offrire miglioramenti per i passeggeri del Regno Unito”.

Il massimo volume giornaliero è stato rilevato sul Grande Raccordo Anulare di Roma giovedì 27 settembre con un passaggio di 162.567 veicoli totali. Il medesimo giorno il GRA è anche la strada con il maggior passaggio di mezzi pesanti, 9.337.

SACE: 500 milioni di dollari all'indiana Reliance Industries a sostegno di nuove commesse a esportatori italiani

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – Nuova operazione del programma “Push Strategy” di SACE, finalizzata a creare nuove opportunità di business tra le imprese italiane e il colosso indiano

Il finanziamento, garantito da SACE, è erogato da HSBC (che ha anche avuto il ruolo di Global Coordinator e Facility Agent) e da un pool di banche internazionali nel ruolo di MLA

SACE (Gruppo CDP) ha garantito una linea di credito da 500 milioni di dollari in favore di Reliance Industries Limited, holding di Reliance, il più grande gruppo privato indiano che, con un giro d'affari di oltre 55 miliardi di euro, opera in una gamma di settori vasta e diversificata: dall'energetico ai beni di consumo. Quotato alla borsa indiana, da anni rientra nella classifica Fortune's Global 500 dei maggiori gruppi industriali, figurando alla posizione 148 per ricavi e 99 per utile netto.

Obiettivo dell'operazione – in cui è coinvolto un pool di banche internazionali guidato da HSBC (global coordinator e facility agent) e composto in qualità di mandated lead arranger da BNP Paribas, DZ Bank AG, First Abu Dhabi Bank e MUFG Bank – è facilitare l'assegnazione di contratti di fornitura italiani, aprendo alle imprese interessate, soprattutto alle PMI, una via di accesso unica alle opportunità offerte dal piano di investimenti di Reliance.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

L'operazione rientra nell'ambito della "Push Strategy", programma introdotto da SACE per creare nuove opportunità di crescita all'estero per le imprese italiane, garantendo finanziamenti a condizioni competitive in favore di primari gruppi industriali interessati ad avviare o incrementare gli acquisti di beni e servizi italiani di settori strategici.

Proprio al fine di facilitare l'assegnazione di commesse a esportatori italiani, Reliance e SACE organizzeranno incontri ed eventi di business matching tra la stessa Reliance e le aziende italiane, in particolare PMI, interessate a operare con la controparte indiana.

L'operazione garantirà opportunità di business a una vasta gamma di settori, dalla meccanica strumentale al retail, offrendo notevoli possibilità anche a settori di punta del Made in Italy come arredamento, moda e luxury.

"È tempo per le nostre imprese di farsi strada con più forza nel mercato indiano – ha dichiarato Alessandro Decio, Amministratore Delegato di SACE -. A dimostrazione del rilancio e del crescente dinamismo che stanno vivendo i rapporti commerciali tra i nostri due Paesi, l'export italiano in India ha chiuso un ottimo 2017 (+9,3%), ha realizzato un nuovo balzo in avanti anche nei primi sette mesi del 2018 (+16%) e conserva ottime prospettive anche per gli anni a venire. Siamo dunque particolarmente orgogliosi di quest'accordo con Reliance che permetterà a tante imprese italiane, soprattutto PMI, di fare ingresso in un mercato chiave per il Made in Italy e acquisire una posizione competitiva tra i fornitori di uno dei più grandi gruppi industriali mondiali."

Secondo le previsioni dell'ultimo Rapporto Export di SACE, l'India fa parte delle quindici geografie "irrinunciabili" per il Made in Italy che nel 2017 hanno contribuito per 95 miliardi all'export totale italiano. Le esportazioni italiane nel Paese ammontano a 3,6 miliardi di euro e sono destinate ad aumentare anche nel triennio 2019-2021 con un tasso di crescita in media del 6,7%, cogliendo le opportunità offerte sia dagli ingenti piani di investimento di grandi corporate come Reliance sia dal piano di sviluppo governativo "Make in India", che punta a far diventare il Paese il nuovo snodo manifatturiero asiatico. Quest'ultimo aprirà interessanti opportunità per le imprese italiane soprattutto nei settori dei beni di investimento, in particolare per la meccanica strumentale, settore coinvolto in varie industrie, dall'automotive alla trasformazione alimentare, dall'energia alle telecomunicazioni.

Accordo SACE – Etihad Credit Insurance: maggiori opportunità di business tra Italia e EAU

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT- In occasione del secondo Business Forum Italo-Arabo, SACE, l'agenzia di credito all'esportazione del Gruppo CDP, ed Etihad Credit Insurance (ECI) hanno firmato un accordo di collaborazione finalizzato a rafforzare le opportunità di business tra i due Paesi.

La seconda edizione del Forum, che vede gli Emirati Arabi Uniti arrivare a Roma come Paese ospite, ha riunito rappresentanti del Governo e Dirigenti di alto livello di entrambi i Paesi per trattare temi di interesse comune, incoraggiare potenziali partnership e facilitare lo scambio di informazioni e le opportunità di business tra Italia ed Emirati Arabi Uniti.

La firma dell'accordo è avvenuta presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, alla presenza del Ministro Luigi Di Maio, il Sultano bin Saeed Al Mansoori, Ministro dell'Economia degli EAU e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di ECI, e di Saed Al Awadhi, Amministratore Delegato del Dubai Export and Development Corporation e Presidente del Comitato Esecutivo di ECI.

Grazie a questo accordo, firmato da Alessandro Decio e Massimo Falcioni, Amministratori Delegati rispettivamente di SACE ed ECI, le due agenzie di credito all'esportazione si impegnano a rafforzare il rapporto di collaborazione tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti, attraverso la condivisione reciproca di competenze e il sostegno alle opportunità di business tra i due Paesi.

Uno degli scopi principali dell'intesa è quello di intensificare gli scambi commerciali tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti, focalizzandosi sull'Industria Halal attraverso soluzioni assicurativo-finanziarie coerenti con i principi della finanza islamica (Shariah-compliant).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

Inoltre, SACE ed ECI creeranno una Task Force dedicata, collaborando su sette diversi filoni di attività: assicurazioni, riassicurazioni e recupero crediti; condivisione di competenze; programmi di formazione tecnica; soluzioni assicurativo-finanziarie coerenti con la finanza islamica; promozione degli scambi (attraverso eventi, workshop, B2B); programmi di investimenti e di internazionalizzazione; sostegno alle PMI.

“Siamo onorati di poter collaborare con un player di primissimo piano negli Emirati come Ethiad Credit Insurance. Stringere legami commerciali più forti tra i due Paesi e aumentare gli investimenti negli Emirati rappresenta infatti una chiave di volta importante per le nostre rispettive economie – ha dichiarato Alessandro Decio, Amministratore Delegato di SACE, durante la cerimonia di firma dell'accordo – . Il nostro ufficio di Dubai, che ha in pipeline progetti per un valore di 5 miliardi di euro, ricoprirà un ruolo importante nella Task Force, a conferma della sua funzione di 'ponte' tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti.”

“La nostra collaborazione con SACE rappresenta una parte importante del ruolo di ECI a supporto di export, scambi commerciali, investimenti e sviluppo di settori strategici non legati all'Oil&Gas, in linea con 'Vision 2021', il Programma nazionale degli Emirati Arabi Uniti,” ha dichiarato Massimo Falcioni, Amministratore Delegato di ECI. “L'Italia è uno dei principali partner commerciali degli Emirati Arabi Uniti tra i Paesi UE, così come gli EAU lo sono per l'Italia. Attraverso una mutua collaborazione in differenti aree, questo accordo è finalizzato a consolidare ulteriormente la relazione commerciale tra i due Paesi.”

Il volume degli scambi tra i due Paesi ha superato i 6 miliardi di euro nel 2017. È cresciuto l'import di prodotti dall'EAU verso l'Italia, e gli Emirati Arabi Uniti sono stati i primi nell'area MENA per l'export italiano dei settori agricolo e alimentari e bevande.

Altri settori ad alto potenziale per attività di business includono alluminio e acciaio, ceramica, energie rinnovabili, meccanica, trattamento dei rifiuti, tecnologie industriali, infrastrutture e costruzioni, industria alberghiera, moda e gioielli, agroalimentare e bevande.

BEI: stanziati 330 mln di euro per sbloccare il traffico intorno al porto di Rotterdam

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – La Banca europea per gli investimenti ha deciso di stanziare circa 330 milioni di euro per sostenere la costruzione della cosiddetta “connessione Blankenburg” tra le autostrade A15 e A20 esistenti nei Paesi Bassi.

Il progetto è impostato per sbloccare il traffico congestionato e migliorare l'accessibilità al porto di Rotterdam, il porto più attivo d'Europa. Ciò non solo migliorerà il flusso di merci dal porto, ma allevierà anche il traffico di residenti e pendolari locali.

“Questo prestito, reso possibile dal piano di investimenti per l'Europa, vuole aiutare a decongestionare il traffico intorno al porto di Rotterdam e vuole beneficiare i residenti locali. Questi investimenti si aggiungono a una pipeline già impressionante di progetti di trasporto. I progetti di trasporto hanno innescato un totale di 27,6 miliardi di euro”, ha dichiarato Violeta Bulc, Commissario europeo per i trasporti

Il vicepresidente della BEI, Vazil Hudak, ha dichiarato: “Questo progetto è di grande importanza per il porto di Rotterdam e l'area vicina. Rotterdam è il porto più trafficato d'Europa, ma le merci non si fermano qui. Pertanto, la banca è lieta di poter migliorare l'accesso stradale al porto, ma questo vuole anche migliorare le condizioni del traffico per chi visita o transita attraverso l'area, un vero vantaggio per tutti i cittadini “.

A livello tecnico, il progetto prevede la costruzione di un tratto autostradale di quasi 5 km di lunghezza, compresi i tunnel sommersi e terrestri. Il progetto è concepito come una concessione di partnership pubblico-privato per una durata di 20 anni.

Help Center: presentato il Rapporto ONDS 2017 sul disagio e la solidarietà nelle stazioni italiane

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – Si è svolto ieri, in occasione della giornata mondiale della lotta alla povertà, presso la sala auditorium di Ferrovie dello Stato Italiane a Roma la presentazione del Rapporto ONDS (Osservatorio Nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni italiane) relativo alle attività svolte nel 2017 dagli Help Center, centri di assistenza istituiti all'interno di spazi ferroviari messi a disposizione in comodato d'uso gratuito da FS Italiane a Comuni e associazioni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

Oltre al presidente del Gruppo FS Italiane Gian Luigi Vittorio Castelli, sono intervenuti anche Alessandro Radicchi, Direttore ONDS, Flaviano Zandonai, Ricercatore Euricse dell'Università di Trento e Luca Pacini, Responsabile Area Welfare e Immigrazione ANCI.

Secondo i dati del Rapporto 2017 nei 18 Help Center attivi all'interno delle stazioni ferroviarie, distribuiti in vari capoluoghi del paese, sono stati 456.288 gli interventi effettuati dagli operatori sociali e volontari presenti, di cui 361.107 di bassa soglia, ovvero per quanto attiene all'igiene personale e ai beni di prima necessità (-12% rispetto al 2016) e 95.181 di orientamento sociale e presa in carico. Gli Help Center hanno totalizzato complessivamente 4.635 giorni di apertura e 25.614 ore di attività, 25.890 sono stati gli utenti registrati, di cui 13.254 nuovi rispetto al 2016, con un incremento complessivo del +14%, a testimonianza di un processo di impoverimento generale che prosegue e che trova conferma anche nei relativi dati ISTAT, con il 6,9% di famiglie in condizione di povertà assoluta (da 6,3% nel 2016) e l'8,4% per gli individui (da 7,9%).

Gian Luigi Vittorio Castelli, presidente di FS Italiane, intervenuto alla presentazione ha affermato: "Ferrovie da sempre ha sviluppato una forte sensibilità verso i temi del sociale, il rapporto che presentiamo oggi ci dice che l'impoverimento sta crescendo e quindi devono essere messe in campo tutte le azioni di supporto possibile, sia per i cittadini italiani sia per quelli stranieri".

Torino-Lione: la Lega frena sull'opera e chiede la sostituzione dei vertici dell'Osservatorio

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – "Ci sembra corretto che TELT continui a tenere sospesi i bandi di gara per l'appalto del tunnel di base della Torino Lione in attesa dell'analisi costi benefici, che, come ci ha garantito il ministro, è in via di definizione". E' quanto si apprende da una nota del presidente della Commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera, Alessandro Benvenuto, ed Elena Maccanti, capogruppo della Lega in Commissione Trasporti.

"Peraltro è quanto prevede il contratto di governo sottoscritto da Lega e Movimento 5 Stelle, su cui si fonda l'esecutivo. La Lega – hanno proseguito gli esponenti del Carroccio – si è sempre pronunciata a favore del progetto ma, come ha dichiarato più volte Matteo Salvini, se ci dimostrano che i costi superano di gran lunga i benefici ne trarremo le conseguenze necessarie".

"Non appena licenzieremo nelle Commissioni congiunte il decreto Genova calendarizzeremo l'audizione dei vertici della società italo francese, che abbiamo richiesto da tempo. Del resto è ancora fermo nelle Commissioni il Contratto di programma 2015-2029 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. e TELT per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della sezione transfrontaliera della parte comune della nuova linea ferroviaria Torino – Lione, su cui saranno necessari alcuni approfondimenti".

"Nell'attesa però – concludono Benvenuto e Maccanti – il governo rompa gli indugi e sostituisca i vertici dell'Osservatorio, con il quale sarà necessario costruire un percorso chiaro per le modifiche al tratto italiano dell'opera. A questo proposito alcune valutazioni potranno anche essere fatte già la prossima settimana, quando in Commissione Trasporti daremo il parere sul Contratto di programma tra il MIT e le Ferrovie dello Stato".

Salini Impregilo vince un nuovo contratto da 718,8 mln di euro per una linea del Grand Paris Express

(FERPRESS) – Milano, 19 OTT – Salini Impregilo vince un nuovo contratto da 718,8 milioni di euro per la costruzione di un ulteriore tratto del Grand Paris Express, la più grande iniziativa di mobilità sostenibile in Europa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

La futura linea 16, di cui Salini Impregilo ha vinto il contratto per la realizzazione del lotto 2, servirà numerosi comuni delle aree a nord e ad est della grande area metropolitana Grand Paris. I lavori previsti comprendono lo scavo di 11,1 chilometri di tunnel e la costruzione di quattro stazioni (Aulnay, Sevrans-Beaudottes, Sevrans-Livry et Clichy-Montfermeil), oltre ad 11 opere ausiliarie.

Almeno il 20% del valore totale del contratto sarà assegnato a subappaltatori locali e, oltre alla formazione che sarà erogata a lavoratori e quadri locali, si prevede una particolare attenzione per il tema della inclusione di categorie svantaggiate, per un minimo del 5% del totale delle ore lavorate per il lotto.

A marzo 2018 Salini Impregilo, in joint venture con Nouvelles Générations d'Entrepreneurs, ha vinto a Parigi, sempre nell'ambito del Grand Paris Express, un contratto da 203 milioni di euro per l'estensione della linea 14 del Grand Paris Express fino all'aeroporto di Orly. Insieme al nuovo contratto appena aggiudicato, i due progetti segnano il ritorno del Gruppo in Francia, più di 20 anni dopo i lavori eseguiti tra il 1992 e il 1998 per la metro di Parigi sulla linea Est-Ouest Liaison Express (EOLE) e sulla linea METEOR (Metro Est-Ouest Rapide).

Salini Impregilo, forte di una esperienza maturata con la realizzazione di oltre 400 km di linee metropolitane nel mondo, da New York a San Pietroburgo, possiede una competenza unica e riconosciuta nel settore. Tra gli ultimi progetti assegnati al Gruppo, le Linee 2 e 4 a Lima, la metropolitana di Doha, insieme a quelle di Riad in Arabia Saudita e Cityringen a Copenaghen, la Linea 4 a Milano e la nuova linea di Salonicco in Grecia.

Il Gruppo è inoltre impegnato nella realizzazione di linee ferroviarie leggere, come quelle che sta realizzando in Australia a Perth e a Sydney. In particolare a Sydney, nel 2018, ha ricevuto il premio "2018 Project of the Year", dall'influente rivista americana del settore Engineering News-Record (ENR), per il ponte skytrain ed il relativo viadotto, realizzati per la Sydney Metro Northwest, parte del più importante progetto di trasporto pubblico australiano.

Terzo valico dei Giovi: Toninelli in Question Time, valutazione del Ministero non per fermare opera

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – "Il Terzo valico dei Giovi è un'opera che trae origine da una Convenzione stipulata nel 1992 tra l'attuale RFI e il Consorzio COCIV, che nel corso di oltre un quarto di secolo ha visto una serie di vicissitudini, anche di natura giudiziaria, che ne hanno evidenziato le numerose criticità. Si tratta di una delle più grandi opere pubbliche finanziate dallo Stato, per la quale ricordo che è stata aperta un'inchiesta giudiziaria, che solo nello scorso giugno, pochi giorni dopo il mio insediamento, si è chiusa con oltre 36 indagati alcuni tra i quali esponenti di primissimo piano delle istituzioni. Se quando è stata concepita l'opera fossimo noi al Governo, non sarebbe mai stata portata avanti in questo modo".

E' quanto dichiarato dal ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso del question time in risposta all'interrogazione presentata dal senatore Salvatore Margiotta. "La valutazione che il Ministero sta svolgendo – ha proseguito Toninelli – non ha l'obiettivo di fermare l'opera, ma quello di giudicarne la convenienza complessiva per i cittadini. Come è stato da me sempre ribadito, sulle opere che sono ad un avanzato stadio di realizzazione la valutazione dell'analisi costi benefici non potrà non tenere conto di tutti i vincoli normativi, dello stato di avanzamento dei lavori e di tutti gli interessi coinvolti, compresi quelli occupazionali, ai quali abbiamo sempre prestato la massima attenzione".

"Pertanto posso confermare ancora una volta ai colleghi interroganti che, in attesa dei risultati delle valutazioni, ormai in via di completamento, a proposito delle voci circa presunti licenziamenti da parte del consorzio COCIV, non esiste un diretto legame con la consegna del quinto lotto, come testimoniato dall'accordo tra RFI e il General Contractor, che ha dato continuità ai cantieri in corso.

Sempre in risposta all'interrogazione ribadisco ancora una volta che la valutazione, dal momento che terrà conto dei vincoli esistenti, considererà sicuramente gli oneri a carico del bilancio pubblico in caso di sospensione delle opere infrastrutturali, qualunque sia la causa di questi oneri e che questi aspetti, così come gli altri oggetto di analisi, saranno resi pubblici prima che il Governo assuma le sue determinazioni al proposito", ha concluso Toninelli.

MSC Crociere entra nel segmento extra-lusso ordinando a Fincantieri 4 ulteriori navi

(FERPRESS) – Trieste, 19 OTT – MSC Crociere e Fincantieri hanno annunciato oggi la firma di un memorandum d'intesa per la costruzione di quattro navi da crociera del segmento extra-lusso, per un valore complessivo superiore a 2 miliardi di euro.

Le navi avranno una stazza lorda di circa 64.000 tonnellate e saranno dotate di 500 cabine. La prima nave verrà consegnata nella primavera del 2023, le altre entreranno in servizio una all'anno nei successivi tre anni.

Le navi saranno dotate delle più recenti tecnologie per la tutela dell'ambiente e di altre soluzioni marittime di prossima generazione. Saranno caratterizzate, inoltre, da un design altamente innovativo e introdurranno soluzioni all'avanguardia per il comfort e il relax degli ospiti.

Pierfrancesco Vago, Executive Chairman di MSC Crociere, ha dichiarato: "I nostri clienti ci hanno chiesto di entrare nel segmento extra-lusso sulla scia del grande successo e come evoluzione naturale del nostro MSC Yacht Club, un'area di lusso concepita come nave-nella-nave. Le nuove navi offriranno itinerari unici grazie alle loro dimensioni e il livello di servizio alla clientela verrà portato a un livello ulteriore che comprende il maggiordomo personale MSC Yacht Club, disponibile 24 ore su 24, sette giorni su sette".

Vago ha aggiunto: "Sono particolarmente lieto di poter estendere ulteriormente la nostra partnership con Fincantieri grazie a questo nuovo ordine. Le pluripremiate navi della classe Seaside e Seaside-Evo sono già state riconosciute per il loro design innovativo e rivoluzionario. Stiamo introducendo un'altra nuova classe che stabilirà nuovi criteri del lusso in mare con navi che interpreteranno la qualità e gli standard più elevati associati al made in Italy".

Giuseppe Bono, Amministratore Delegato di Fincantieri, ha commentato: "È con orgoglio che due grandi marchi italiani, noti in tutto il mondo, oggi annunciano un importante programma di costruzioni. Siamo estremamente soddisfatti che per lanciare una nuova classe di navi nel comparto del lusso, MSC abbia riconosciuto che il nostro progetto consentirà di creare una nuova generazione di navi innovative sia dal punto vista tecnologico, che della sicurezza e anche del comfort per i passeggeri che sarà particolarmente curato. Con questo progetto Fincantieri porta a 53 il numero delle navi da crociera nel portafoglio ordini della società e si conferma leader assoluto di questo mercato".

ITALIA

Rapporto Censis-Michelin sulla mobilità degli italiani: l'auto resta la regina della mobilità

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – “Auto, auto, fortissimamente auto”: l'automobile continua ad essere la regina della mobilità per gli italiani, nonostante l'aumento delle vendite e dell'utilizzo di biciclette, dei mezzi pubblici o delle passeggiate a piedi. L'auto vince perché consente spostamenti molto personalizzati per percorsi e orari.

Sono i risultati del Rapporto Censis sulla mobilità degli italiani, presentato nel corso di un convegno al Senato. L'auto vince su tutto, è utilizzata infatti dal 65,4% degli italiani (il 57,4% nel 2001) per i propri spostamenti: in numeri, sono 27 milioni di italiani, con un + 17,4% rispetto al 2001. Secondo il Rapporto, il 17,1% delle persone va a piedi, il 4,6% con combinazione di mezzi e il 3,3% con la bici. L'auto assorbe il 74,4% del totale dei km percorsi nel giorno medio feriale dagli italiani e il 63% del tempo che vi dedicano, vale a dire che all'auto sono riservati tre quarti dei km e due terzi dei tempi.

L'indagine analizza anche il rapporto degli italiani con l'auto e la sicurezza. Il sondaggio rivela che il 48% non si fida dell'auto a guida automatica, mentre per quanto riguarda i modi per viaggiare sicuri, stravincono l'attenzione da dedicare a freni e pneumatici: per il 71,7% sono i freni l'elemento maggiore da tutelare per la sicurezza, seguiti a ruota dagli pneumatici, importanti per il 67,4% degli automobilisti, seguono poi l'olio dei motori (36,2%), cinture di sicurezza e airbag (30,1%), l'acqua del radiatore (22%) luci (18,5%) e frizione (10,7%).

Nel corso del convegno, cui ha partecipato il direttore generale del Censis Massimiliano Valerii, sono stati sottolineati anche alcuni elementi preoccupanti: secondo il segretario generale della Fondazione Ania, rappresentante delle imprese assicuratrici, sono ben 3 milioni le auto che circolano senza assicurazione, quasi il 7% del totale, una percentuale che segnala un rischio per chi si pone alla guida senza copertura assicurativa (che – in caso di incidente – devono subire le conseguenze economiche del danno arrecato, che possono essere molto elevate, oltre alle eventuali responsabilità penali) e – ovviamente – per gli altri soggetti coinvolti.

http://www.censis.it/Censis/browse/14?shadow_ricerca=121091

Anas:+3% di traffico a settembre 2018 rispetto allo stesso mese dello scorso anno

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – Traffico in crescita a settembre 2018, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, sul campione della rete stradale e autostradale di oltre 27 mila km gestita da Anas(Gruppo FS Italiane). L'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) dell'Osservatorio del Traffico ha infatti registrato un +3%. Flessione fisiologica del 4% a paragone con agosto 2018, mese soggetto a flussi di elevato traffico estivo.

Scomponendo le percentuali all'interno delle macro-aree, i dati di traffico dei veicoli totali sono così distribuiti: il confronto con settembre 2017 mostra un aumento del traffico su tutto il territorio: +3% al Nord, +2% al Centro, +4% al Sud e in Sardegna, +1% in Sicilia.

Rispetto al mese precedente, settembre registra il fenomeno dei rientri dalle vacanze che determina un aumento dei flussi soprattutto al Nord (+4%) e al Centro (+2%); al contrario, al Sud e sulle isole maggiori, Sicilia e Sardegna, caratterizzate da un'alta incidenza dei flussi di traffico del periodo estivo, si ha una flessione rispettivamente del 15%, 12% e 2%.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

Settembre, dopo i blocchi del mese di agosto, segna la crescita nel segmento dei mezzi pesanti con un +12%, con un picco del 17% al Nord e del 13% al Centro. Seguono con un +10% il Sud, la Sicilia e la Sardegna.

Diminuisce, al contrario, dell'1% il traffico pesante rispetto a settembre 2017 su tutta la rete, ma cresce al Sud (+2%) e in Sardegna (+6%).

Strada dei Parchi: gestore, 5 mila test effettuati, strutture sono sicure

Strada dei Parchi alla luce dei sopralluoghi avvenuti, vagliati anche da importanti istituti esterni, "ribadisce che tutte le strutture dell'Autostrada A24-A25 sono sicure". "In questi anni e anche nei mesi scorsi - dice il gestore - abbiamo effettuato tutta una serie di verifiche tecniche sia sulla staticità di pile e impalcati sia sui materiali, oltre cinquemila prove di verifica dei materiali eseguite da laboratori esterni certificati" con un'attenzione "forte sull'osservanza dei criteri di sicurezza per i viaggiatori". Proprio in riferimento alle analisi in suo possesso, la concessionaria di A24 e A25 "si riserva di sollecitare un confronto" al fine di dimostrare "ancora una volta, la sicurezza all'esercizio dell'infrastruttura" e chiede quindi un "nuovo tavolo tecnico". "Anche applicando i criteri NTC 2018, innovativi e più restrittivi in termini di resistenza e carichi - conclude Strada dei Parchi - i viadotti dell'A24 e A25 risultano sicuri nelle condizioni di esercizio".

"Si continua a ripetere che le somme sono disponibili, ma i 192 milioni di euro per la messa in sicurezza dei viadotti sono ancora bloccati". Così Mauro Fabris, vicepresidente del Consiglio di amministrazione di Strada dei Parchi, concessionaria della A24 e A25, sulla querelle con il ministero delle Infrastrutture sui fondi per interventi antisismici sui viadotti. La concessionaria, "con senso di responsabilità alla luce degli allarmi che strumentalmente vengono lanciati" ha avviato otto cantieri "nei viadotti più vecchi".

Nel giro "di qualche giorno", con specifica ordinanza, Strada dei Parchi, concessionaria della A24 e A25, estenderà le limitazioni ai mezzi pesanti superiori ai 35 quintali, sugli 87 viadotti ispezionati nelle scorse settimane dai tecnici del ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Le misure erano state adottate lo scorso anno in via precauzionale per otto viadotti: riguardano divieti di sorpasso e di sosta e l'obbligo di mantenere una distanza di 50 metri tra un mezzo e l'altro, anche se finora era stata attuata la distanza di 100 metri. Secondo la concessionaria, avendo ricevuto ieri la comunicazione da parte del ministero, "per applicare le prescrizioni occorrono i tempi tecnici al fine di installare la segnaletica e informare l'utenza". Stando ad una prima stima si tratta di installare 500 cartelli stradali. Le limitazioni coinvolgono anche pullman di linea e di trasporto pubblico utilizzati in particolare dai tanti pendolari che si muovono tra l'Abruzzo e la capitale. L'ordinanza sarà comunicata al ministero e alle prefetture.

Interviene anche il sindacato di polizia Sap che sottolinea come occorrono "maggiori tutele sul luogo di lavoro. A tal proposito già un mese fa abbiamo interloquito con il ministero facendo presente queste problematiche. Non ci si può recare al lavoro con il rischio di restare vittime di un crollo causato dall'incuria". Così in una nota il segretario nazionale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap), Sabatino Romano, sul caso del pezzo di cemento che mercoledì scorso si è staccato dalla parte sottostante il viadotto autostradale di Campo Croce, sulla A25, nello svincolo Pratola Peligna - Sulmona (L'Aquila). "Fortunatamente i poliziotti - afferma Romano - non sono stati colpiti, proviamo ad immaginare se fossero stati più vicini o se un pezzo di cemento li avesse presi in pieno o avesse colpito un automobilista di passaggio, nel caso in cui si fosse staccato da qualche struttura che sovrasta la carreggiata".

Autostrada A24-A25: Toninelli, per interventi stanziati risorse non impegnate per FSC

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – “Le questioni relative alla concessione dei tratti autostradali A24 e A25 sono una delle più gravi eredità lasciate al Ministero dai Governi precedenti. Ricordo ancora una volta che la società Strade dei Parchi non sottoscrive un nuovo Piano economico finanziario dal 2013. Ciò significa che per l'intera legislatura passata i miei predecessori non hanno risolto una situazione che ha esposto i cittadini a tariffe oggettivamente insostenibili e le opere a un grave degrado”.

E' quanto dichiarato dal ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, nel corso del Question Time in risposta all'interrogazione presentata dal senatore Gianluca Castaldi. “Per questo motivo ho disposto una verifica straordinaria dello stato delle autostrade da parte dell'ufficio ispettivo territoriale competente, il quale ha concluso che “il decadimento manutentivo riscontrato, associato all'incremento dei carichi di esercizio rispetto all'epoca di costruzione, è tale da non poter dimostrare il raggiungimento di adeguati standard di sicurezza con il regolare transito di circolazione”. Anche prima di questa verifica, più volte negli ultimi mesi, il Ministero aveva segnalato al concessionario e alle altre Autorità l'urgenza di adottare ogni provvedimento necessario per garantire la sicurezza delle infrastrutture e dell'utenza autostradale, dalla modulazione del traffico fino alla chiusura dei tratti. Lo abbiamo da ultimo specificato in conseguenza di quest'ultima verifica in una comunicazione formale che indica gli specifici adempimenti in capo al concessionario”.

“La stampa che mi accusa di aver creato allarme senza intervenire sta di fatto coprendo le responsabilità dei concessionari, perché dovrebbe sapere che l'obbligo di limitare il traffico per ragioni di sicurezza grava sul concessionario come previsto dal Codice della Strada. Peraltro – prosegue il ministro – non mi sono affatto limitato alla verifica diretta e personale sulle infrastrutture, ma sono intervenuto con l'anticipazione dal 2021 al 2018 e quindi con l'utilizzo immediato dei 192 milioni di euro previsti per la messa in sicurezza dei viadotti della A 24 e della A 25. L'urgenza di questo intervento avrebbe dovuto indurre i Ministri che mi hanno preceduto, così come il Presidente della Regione Abruzzo, a intervenire con qualsiasi mezzo, ben prima del mio insediamento. In questo contesto, nonostante i proclami dell'Amministrazione dell'Abruzzo il cui Presidente ha lasciato per mesi la Regione in una situazione di grave incertezza preferendo al mandato di governo un seggio da senatore, questo Governo ha trovato le risorse.

Lo ha fatto utilizzando i fondi europei per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, senza “scippare” alcuna risorsa destinata a realizzare progetti in Abruzzo, come riportato dalla stampa e da numerosi esponenti degli altri partiti che hanno deciso di inaugurare la campagna elettorale con questa polemica del tutto pretestuosa.

Per consentire di realizzare immediatamente questi interventi, si è fatto riferimento alle risorse FSC relative ai Patti territoriali in grado di garantire un'adeguata disponibilità per l'emergenza dei viadotti rispetto a quanto assegnato annualmente al Piano operativo MIT; tuttavia, le risorse del Patto territoriale per l'Abruzzo sarebbero state subito reintegrate grazie alla rimodulazione, attraverso il Cipe, del Piano operativo MIT”.

“Come se non bastasse, siamo andati oltre insieme al Ministero per il Sud: con il parere del Governo all'emendamento relatori 16.1 (A.C. 1209), si provvederà a riformulare l'articolo 16, comma 2, lettera b), prevedendo la copertura all'interno delle risorse non impegnate del Fondo per lo sviluppo e la coesione. In questo modo, sono stati eliminati alcuni passaggi burocratici necessari nel caso di una rimodulazione di risorse già impegnate dell'FSC: così è stato garantito un notevole risparmio di tempo per far partire quanto prima i lavori di messa in sicurezza di questa importante infrastruttura. Lo ribadisco: questo intervento non è finalizzato a restituire soldi che non sarebbero mai stati tolti ma solo ed unicamente ad accelerare ulteriormente l'avvio dei lavori. Pertanto – conclude Toninelli –, ci auguriamo che coloro che fino ad oggi hanno fatto polemica strumentale votino a favore della norma che tutela di tutti i quelli che utilizzano questa fondamentale infrastruttura”.

Anas al Saie: best practice e nuove tecnologie nella manutenzione delle infrastrutture

(FERPRESS) – Bologna, 18 OTT – Anas (Gruppo FS italiane) è presente al Saie di Bologna, la Fiera dell'edilizia e dell'ambiente, con uno stand interamente dedicato alle best practice e alle nuove tecnologie nella manutenzione delle infrastrutture e un ampio programma convegnistico.

Oltre all'esposizione dei sistemi di monitoraggio più all'avanguardia adottati da Anas per ispezionare e conservare al meglio l'enorme patrimonio esistente – oltre 13 mila ponti e viadotti e 1.800 gallerie – nello spazio convegnistico dello stand si terrà un vasto calendario di incontri con professionisti Anas ed esperti di aziende partner con cui Anas ha messo a punto alcune sperimentazioni che hanno dato vita a vere e proprie eccellenze per il settore. Sono dunque in mostra tutte le innovazioni sviluppate da Anas, dai sistemi di monitoraggio dei ponti ad intelligenza artificiale all'ispezione digitale immersiva delle gallerie, dal rilievo digitale dello stato delle pavimentazioni al controllo satellitare dei cedimenti. Si tratta di tecnologie e innovazioni non futuribili, ma concrete e che hanno già cominciato a trasformare il modo di gestire la rete infrastrutturale di oltre 27 mila chilometri.

Anas in controtendenza rispetto al passato, negli ultimi tre anni ha impresso un cambiamento radicale nella propria strategia di investimento per lo sviluppo della mobilità del Paese, ponendo al centro, per la prima volta, la manutenzione e il potenziamento della rete stradale. Questa svolta è concretamente ravvisabile nei numeri del Contratto di Programma 2016-2020 che prevede uno stanziamento di circa 350 milioni l'anno per interventi su ponti e viadotti e, in questo modo, la programmazione dei lavori ha potuto contare sull'assegnazione di risorse certa e di lungo periodo. In particolare, il Contratto di Programma destina quasi 11 miliardi (il 46% delle risorse complessive) alla manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza della rete stradale: dal corpo stradale alle opere d'arte, dalle barriere guard-rail alla segnaletica orizzontale e verticale, dall'illuminazione agli impianti tecnologici. È diventato pertanto possibile programmare su scala pluriennale interventi di manutenzione non solo per risolvere le criticità esistenti, connesse al rilevante gap nella manutenzione accumulato nel tempo, ma per prevenire la formazione di nuove.

“Tutte le opere d'arte (ponti, viadotti e cavalcavia) che Anas gestisce – ha spiegato l'amministratore delegato di Anas Gianni Vittorio Armani, intervenendo al convegno La manutenzione delle infrastrutture stradali – sono oggetto di procedure standardizzate di controllo che prevedono ispezioni trimestrali da parte del personale di esercizio e un'ispezione tecnica più approfondita una volta all'anno. Sulla base di questo processo continuo di ispezioni e controlli viene programmato il piano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono stati fatti – ha sottolineato Armani – enormi passi avanti negli ultimi tre anni sul piano della conoscenza approfondita delle opere. Anas ha completamente ristrutturato e standardizzato tutta la filiera delle ispezioni e ha certificato i suoi ispettori. La struttura di esercizio e sorveglianza di Anas, che può contare anche su oltre 110 ispettori certificati, ha eseguito dall'inizio del 2018 oltre 37.000 ispezioni sugli oltre 13.000 opere tra ponti, viadotti e cavalcavia”.

FS-Alitalia: continuano gli incontri tecnici in vista della scadenza del 31/10

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – Continuano gli incontri tecnici tra i vertici di FS e i commissari di Alitalia per valutare una possibile proposta di acquisto del 100% delle quote della compagnia aerea. Ultimo, in ordine di tempo, quello tra l'AD, Gianfranco Battisti, e Luigi Gutibosi, Enrico Laghi e Stafano Paleari presso lo studio Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners, advisor legale dei commissari, rappresentato da Roberto Cappelli.

La riunione è avvenuta su più fronti per approfondire gli aspetti tecnico-contrattuali, procedurali e finanziari, dopo la presentazione, da parte di FS, di un'offerta “non vincolante”. Per ora, secondo le indiscrezioni, si starebbe trattando su una possibile sinergia tra le due aziende per la vendita coordinata dei biglietti treno-aereo, pratica già in vigore tra il Gruppo ed Emirates, e che non presuppone un ingresso nel capitale.

Da lunedì 22 ottobre gli incontri dovrebbero essere più fitti vista la scadenza, ormai sempre più vicina, per la presentazione di ulteriori offerte “non vincolanti”. Resta comunque da affrontare la questione bond. Le emissioni del Gruppo Ferrovie dello Stato sono attualmente nove, per un totale di 4 miliardi, per il 40% di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

fondi istituzionali italiani, per il 60% stranieri, che hanno prestato il proprio denaro sulla base di progetti ferroviari e non aeronautici, industriali e non politici.

Assemblea Confetra: “Check up Log: le infrastrutture strategiche per il trasporto e la logistica”

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – Aprendo Agorà Confetra 2018, il presidente della Confederazione Nereo Marcucci ha posto l'accento su quattro punti essenziali.

1. Ci sono 15 infrastrutture, materiali ed immateriali, che Confetra considera decisive per lo sviluppo del settore. Queste non sono per noi “negoziabili” e siamo disponibili a rappresentare — anche tecnicamente — al Professor Ponti, alla nuova Struttura di Missione del MIT, al Ministro stesso, che nessuna ulteriore project review potrà scalfire questo nostro convincimento. Anzitutto perché fondato, anch'esso, su basi scientifiche di analisi origine / destinazione, nodi di aggregazione merce, verifica dei transiti, connessioni fisiche tra agglomerati produttivi manifatturieri e vettori, proiezione dei flussi. Parliamo delle opere: Galleria ferroviaria dei Giovi (Terzo Valico di Genova) e relative adduzioni, interventi ferroviari di potenziamento del nodo di Genova, Autostrada A36 Pedemontana Lombarda, Linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, Interventi ferroviari per il porto di Trieste, Progetto Darsena Europa e collegamenti ferroviari_ Progetto Scavalco per il porto di Livorno, Interventi ferroviari diffusi di ultimo/penultimo miglio contenuti nel CdP RFI, Terminale ferroviario Milano Smistamento, Adeguamento prestazioni linea storica Bologna-Firenze, Implementazione progetto Malpensa Cargo District, completamento SS 106 Jonica, completamenti terminali porti di Genova e Savona-Vado, Tunnel ferroviario di base del Brennero e nodo di Verona, Gronda di ponente di Genova, attuazione Sportello Unico Doganale e dei Controlli.

2. Manifattura e Logistica devono ripensarsi insieme. Oggi il transit time delle merci nel “viaggio” origine / destinazione è elemento “nuovo” e decisivo di competitività dei sistemi produttivi, al pari di quelli più “tradizionali” (costo del denaro, credit crunch, flessibilità, produttività, oneri burocratici). Occorre superare quindi una cultura di impresa vecchia che spezzava i segmenti “produzione industriale=manifattura” e “logistica=commodity”. Serve un approccio completamente nuovo: i clienti oggi sono clienti globali contestualmente di prodotto e di servizio, la competitività del Sistema Paese dipende dalla riuscita del “matrimonio” tra manifattura e logistica (da qui la lettera di Boccia, la collaborazione organica con Confindustria ecc. lo stesso Paese competerà come tale, nel mondo, in virtù delle potenzialità logistiche e geoeconomiche che riuscirà a dispiegare in un contesto assai complesso (Belt & Road Initiative, Protezionismo e dazi USA, Brexit ecc).

3. Siamo parte di un sistema di alleanze tra Associazioni e Confederazioni che mira a tutelare la portualità italiana, l'industria italiana, la logistica italiana. Confetra, Confindustria, Assoport, Confitarma lavorano gomito a gomito su tutti i principali dossier, al fianco delle imprese che operano nel Paese, e per creare per loro un contesto più business friendly, più dinamico, semplificato. La proposta di una “Bassanini delle Merci” va in questa direzione.

4. Chiediamo al Governo e al Parlamento una Legge sulla Rappresentanza.

Perché crediamo nel partenariato economico sociale e nella concertazione. Ma così come pretendiamo interlocutori istituzionali stabili, rappresentativi e competenti, di pari passo avvertiamo la necessità che il Decisore pubblico abbia ben chiaro quale Organizzazione di categoria abbia di fronte, cosa rappresenti, in quali forme agisca. Le Associazioni di rappresentanza non devono essere dependance di singoli gruppi industriali o multinazionali, devono essere democratiche, scalabili, devono render conto di come si finanziano, devono stare alla larga dai contributi pubblici diretti e indiretti. Oggi c'è un gran caos, tutti dicono di rappresentare tutto, il vincolo associativo è diventato un optional come pure il normale ricambio dei gruppi dirigenti. Fare “sindacato delle imprese” non deve diventare un mestiere autoreferenziale o una forma di costosa e impropria intermediazione tra le istituzioni e il mercato.

Consulta la [relazione del presidente Marcucci](#) e il [Position Paper di Confetra](#).

Confetra: Toninelli, serve seria revisione delle grandi opere. Possibile rafforzamento Marebonus

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – “Ad Agorà Confetra 2018 ho parlato dei piani del governo per sostenere in modo concreto il porto e la città di Genova, dell’importanza di sviluppare la logistica del Paese e del valore di politiche infrastrutturali che favoriscano l’intermodalità. Persone e merci devono potersi muovere in modo efficiente e sostenibile, anche grazie alle nuove tecnologie. Solo così l’Italia potrà riguadagnare la competitività che merita”.

Lo scrive su Facebook il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, dopo il suo intervento di chiusura all’assemblea annuale di Confetra. “Ha ragione il Presidente Marcucci quando dice che è meglio distinguere tra “opere utili” e “opere inutili” in base al loro valore strategico per il settore della logistica – aveva dichiarato il ministro nel suo intervento di chiusura -, piuttosto che di “grandi opere” e “piccole opere” in base alle loro dimensioni. Per noi le “opere utili” sono quelle che incidono in modo sostenibile ed efficiente sul miglioramento degli spostamenti di persone e merci. Le “opere utili” sono innanzitutto quel complesso di piccole opere diffuse che servono concretamente ai cittadini: mi riferisco alla manutenzione dei ponti e delle strade, alla creazione di varianti autostradali, alla riqualificazione del tessuto urbano, al miglioramento delle tratte ferroviarie regionali e alla manutenzione della rete per avere treni puntuali, comodi e sicuri. Tante piccole opere sono la più grande opera a cui questo Paese deve lavorare”.

Per quanto riguarda il porto di Genova Toninelli aveva rimarcato che “il porto è al centro delle attenzioni del Governo, data la sua centralità economica. Dunque, non mancherà il sostegno finanziario e logistico per tenerne alta la competitività pur in un momento di sofferenza infrastrutturale della città”. Più in generale “vogliamo puntare ancora di più a contrarre i tempi “improduttivi” per le navi e gli “sprechi” che sottraggono competitività agli scali italiani: in questo senso vanno potenziate le operazioni di sdoganamento a mare (pre-clearing), perché riducono e in molti casi eliminano i tempi di stazionamento delle merci nei terminal di sbarco, contraggono i costi del ciclo import/export e decongestionano i modesti spazi a disposizione per lo stoccaggio delle merci. Se vogliamo continuare a primeggiare tra i Paesi UE per tempi di sdoganamento, dobbiamo puntare ad ulteriori investimenti per la piena digitalizzazione della catena logistica”.

Il ministro ha infine annunciato “un rafforzamento del Marebonus, per trasferire quote sempre maggiori di traffico dalla modalità stradale a quella marittima, riducendo così i costi economici, ambientali e sociali della mobilità. Il “ritorno” che stiamo avendo dagli operatori su questo incentivo è veramente importante: lo stanziamento Marebonus ha stimolato investimenti per nuovi servizi di Autostrade del Mare e il miglioramento di quelli esistenti di 538 milioni su un orizzonte temporale triennale, mentre le stime prudenziali sono di 190.000 veicoli pesanti sottratti annualmente alla strada”.

FSI: al lavoro per migliorare la qualità del servizio di trasporto regionale. Personale dedicato ad ascolto viaggiatori

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – “Migliorare l’esperienza di viaggio dei pendolari italiani che ogni giorno scelgono i treni regionali e offrire loro una risposta immediata con nuovi servizi e maggiore attenzione, prima, durante e dopo il viaggio”.

Questo l’obiettivo del Gruppo FS Italiane che a breve impiegherà nuovo personale dedicato nelle stazioni e a bordo dei treni regionali.

“Punti fondanti delle nostre strategie sono la centralità delle persone e le loro esigenze – ha sottolineato Gianfranco Battisti Amministratore Delegato di FS Italiane, durante un incontro con gli stakeholders – e lo è ancora di più il trasporto regionale, dove il pendolare non solo deve essere al centro delle nostre azioni ma essere anche il nostro punto di riferimento quotidiano. Sui treni più affollati e nelle fasce orarie a maggiore frequentazione, lavorerà nuovo personale affiancato da quello di protezione aziendale, per assistere e informare i clienti. Ciò sarà possibile in tutte le regioni anche grazie all’inserimento

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

di giovani. Non solo, siamo impegnati anche per migliorare gli standard di puntualità dei treni alta velocità che negli ultimi tempi erano calati.”

La sfida del Gruppo è migliorare la qualità del trasporto per gli spostamenti regionali e metropolitani. Dopo la sfida dell’Alta Velocità vinta nell’ultimo decennio, i ferrovieri, a tutti i livelli, sono ora impegnati per dare al trasporto regionale italiano la qualità e l’eccellenza che i pendolari meritano.

Più regolarità e puntualità, insieme a una migliore assistenza ai viaggiatori affiancata all’innovazione tecnologica sono gli obiettivi strategici su cui FS Italiane sta lavorando insieme alle Regioni, committenti del servizio regionale. Il lavoro sinergico fra tutti gli attori coinvolti riconosce i pendolari quale asse strategico per lo sviluppo sociale ed economico italiano. Il riequilibrio delle quote di traffico fra mezzi privati e trasporto pubblico, infatti, garantirà il decongestionamento delle strade, una mobilità più efficiente e sostenibile e, di conseguenza, il miglioramento della vivibilità dei territori.

L’impegno per migliori standard di qualità del trasporto regionale è confermato da 600 nuovi convogli, progettati in base alle esigenze delle persone con un investimento economico complessivo di 6 miliardi di euro. Da maggio 2019 i treni di nuova generazione, Rock e Pop, inizieranno a circolare sui binari regionali italiani, dando il via a un piano di rinnovo della flotta mai attuato prima nella storia delle Ferrovie italiane. Ogni mese saranno nove i treni consegnati e l’avvio di una seconda linea produttiva permetterà di incrementare questi ritmi.

Il nuovo Piano industriale prevede anche forti investimenti nella digitalizzazione che mirano a rafforzare la relazione con le persone che scelgono i treni regionali. I nuovi servizi digitali aiuteranno i viaggiatori a programmare il proprio itinerario in base alle informazioni ricevute in tempo reale sui propri dispositivi. Inoltre, sarà possibile abbattere i guasti e migliorare l’affidabilità dei treni grazie all’implementazione del digitale nei processi manutentivi dei convogli.

Mobility Magazine 166: Phononic Vibes, Museo della Fabbrica nel sito Alstom, Bridges Research

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – Nel numero di Mobility Magazine di questa settimana: l’editoriale su **EXPO Ferroviaria 2019**; l’intervista all’amministratore delegato di **Phononic Vibes**, Luca D’Alessandro; un focus sull’apertura del **Museo della Fabbrica nel sito Alstom** e l’**Officina di Savigliano** al Museo Ferroviario Piemontese; un articolo nella sezione *Controcorrente* su “Trasporti e crescita economica” di **Marco Ponti**, Bridges Research; e un articolo nella rubrica *Reportage* sull’**Alta velocità in Arabia Saudita**.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito www.ferpress.it, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

Per consultare il magazine sfogliabile

CLICCA QUI

REGIONE LAZIO

Unindustria: Tortoriello, ampliare Fiumicino. Civitavecchia non sia solo porto crocieristico. Roma deve fare salto di qualità difficile se pensiamo ad Atac

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – “Bisogna sperimentare e garantire le condizioni per adottare le soluzioni più avanzate di mobilità sostenibile. Un approccio che non va percepito come costo ma come investimento: i dati di un recente studio europeo (Trucking into a Green Future) affermano che le città e le regioni dove si circolerà con mezzi elettrici e ad idrogeno non solo aiuteranno l'Europa ad essere indipendente dal punto di vista energetico, ma accresceranno il suo PIL di 58 miliardi di euro entro il 2050”. Così il presidente di Unindustria, Filippo Tortoriello, nella sua Relazione all'Assemblea generale.

“Già esistono grandi progetti: la Svezia – ha ricordato Tortoriello – ha aperto in aprile la prima autostrada elettrificata al mondo, in grado di ricaricare veicoli commerciali e passeggeri in movimento. In Germania, a Francoforte, si sta costruendo un tratto sperimentale di 10 km di autostrada elettrica, mentre la Francia ha presentato a giugno un Piano per l'Idrogeno con 100 stazioni di rifornimento, 5000 veicoli leggeri e 200 mezzi pesanti alimentati con celle ad idrogeno entro il 2023, da quadruplicare entro il 2028. Anche l'Italia sperimenterà un progetto pilota di elettrificazione aerea per camion ibridi sulla autostrada A35 che collega Brescia con Milano. È evidente come in questo scenario la nostra Capitale debba fare un grande salto di qualità che oggi risulta difficile da immaginare se pensiamo ad ATAC”.

“Il Comune – ha proseguito il presidente – si preoccupa troppo di essere l'azionista di riferimento e troppo poco di garantire un servizio di alta qualità ai suoi cittadini. Roma deve e può diventare davvero un paradigma di cambiamento della mobilità multi-modale perfettamente integrata. Va ripensato il modo di muoversi nell'intera area metropolitana e regionale anche e soprattutto in una prospettiva di piena connessione con i grandi nodi logistici che può vantare.

L'Aeroporto di Fiumicino è già porta d'ingresso internazionale per la regione e per l'Italia. Il Leonardo Da Vinci vede aumentare anno per anno non solo il numero di passeggeri trasportati, ma anche la qualità dei servizi offerti che lo classificano al primo posto in Europa. Il suo ruolo per il territorio va valorizzato pienamente. È necessario connetterlo con il tessuto economico locale ricco di eccellenze che costituiscono il suo indotto migliorando i collegamenti fisici e infrastrutturali esistenti.

Va sostenuto il suo ampliamento per accogliere fino a 100 milioni di passeggeri all'anno: questo lo proietterebbe definitivamente tra i più grandi scali intercontinentali.

Se l'aeroporto rappresenta l'ingresso del nostro territorio nel mondo, una grande Capitale sostenibile deve poter contare su un pieno sviluppo delle potenzialità dei nostri porti, con Civitavecchia che non può essere limitata al solo mercato crocieristico, ma va inserita al centro di una strategia per l'economia del mare.

Non possiamo che accogliere positivamente, quindi, il finanziamento di 195 milioni di euro approvato dalla BEI per l'ampliamento dello scalo e anche per la realizzazione a Fiumicino di un nuovo porto commerciale. L'azione di rilancio dell'economia marittima, però, presuppone misure di politica economica capaci di legare strettamente la portualità alla riorganizzazione del tessuto produttivo.

L'istituzione di una Zona Logistica Semplificata nel Lazio potrebbe integrare le aree portuali con l'entroterra e con la sua economia, in un quadro coordinato e nell'ottica di una pianificazione ultra decennale.

In chiave di sostenibilità ambientale occorre, infine, incrementare la qualità del network merci e rendere più attrattiva la modalità ferroviaria. Dunque, una città e una regione ad impatto zero ed anche a disuguaglianze zero. Non solo target di riduzione della povertà, ma un territorio resiliente che si adatta al progressivo invecchiamento della sua popolazione e alle esigenze dei giovani che arriveranno.

Regione dell'eccellenza delle cure, della medicina preventiva, del verde e del benessere, dello sport e del tempo libero.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

“Alla base di tutto – ha concluso il presidente – resta indispensabile una riorganizzazione amministrativa e funzionale del territorio regionale, che elimini le ridondanze di competenze e i cortocircuiti delle riforme rimaste

incompiute. Abbiamo elaborato più di due anni fa una nostra proposta che si inserisce perfettamente nel quadro di “Roma Futura”.

Gaeta: Antonio Tajani incontra Allievi e staff dell'ITS Fondazione G. Caboto

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – Gli Allievi Ufficiali, il Presidente Cesare d'Amico e tutto lo staff dell'ITS Fondazione Caboto oggi hanno ricevuto la gradita visita del Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani, accompagnato dal Sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano. Il Presidente Tajani è a Gaeta in occasione della giornata inaugurale della prima edizione del Festival del Blu, di cui l'ITS Fondazione G. Caboto è uno dei partner.

Il festival del Blu è una quattro giorni di appuntamenti all'insegna della cultura scientifica e tecnologica, organizzata dall'Amministrazione Comunale con il Patrocinio della Regione Lazio, dell'ASI-Agenzia Spaziale Italiana, dell'ESA-European Space Agency e dell'Aipas – Associazione delle Imprese per le attività spaziali, in collaborazione con la Pro Loco Gaeta, e l'Associazione “La Cittadella” e, appunto, dall'ITS “Fondazione G. Caboto”, che inoltre ospiterà nella propria sede, nel Palazzo della Cultura, uno dei convegni previsti dal programma.

Dal 19 al 22 ottobre scienziati, poeti, studenti e gente comune si ritroveranno assieme per effettuare un viaggio emozionante tra il blu del cielo e degli spazi siderali e il blu dello splendido mare di Gaeta con tanti ospiti che interagiranno col pubblico, in particolar modo con gli studenti delle scuole primarie e secondarie, allo scopo di avvicinare i giovani alla scienza, con un occhio attento alla salvaguardia del mare e del nostro pianeta.

La visita del Presidente Tajani arriva in un momento molto importante e particolare delle attività dell'ITS Caboto; infatti, si stanno svolgendo in questi giorni le selezioni dei candidati ai nuovi Corsi della programmazione 2018. Oltre 100 giovani, provenienti da tutta Italia si stanno confrontando con le impegnative prove di selezione; tra questi verranno scelti i 50 Allievi Ufficiali di Coperta e Macchina che frequenteranno i Corsi e imbarcheranno a bordo delle navi delle Compagnie di navigazione partner.

A questi si aggiungeranno altri 60 allievi, che potranno frequentare i nuovi Corsi, da quest'anno inseriti nell'offerta formativa dell'ITS Caboto. Un percorso formativo dedicato alla formazione di figure professionali destinate ad operare a bordo di navi passeggeri, dall'accoglienza alla ristorazione e ai servizi vari.

In questi anni l'ITS Fondazione G. Caboto ha formato oltre 150 allievi, con un successivo tasso di occupazione di quasi il 100%, superiore al già elevato tasso (81,1%) raggiunto dall'intero sistema degli Istituti Tecnici Superiori.

Il modello degli I.T.S. si conferma una risposta concreta al bisogno, in Italia, di formazione specializzata che genera lavoro, grazie alla stretta collaborazione tra mondo del lavoro, tessuto industriale e formazione.

“Le imprese private insieme al settore pubblico devono essere messe nelle condizioni di organizzare e promuovere queste azioni e queste realtà” ha dichiarato il Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani. “La formazione rimane nel vostro patrimonio che vale molto di più di qualsiasi sostegno economico”, ha aggiunto Presidente parlando direttamente ai giovani allievi dell'ITS Fondazione G. Caboto. “Voi siete meritevoli perché avete superato una dura selezione. Al termine di questo percorso sarete pronti per il mondo del lavoro e sarete messi nelle condizioni di realizzare il vostro sogno. La formazione e il lavoro vi danno la libertà e la dignità che nessun'altra forma di aiuto possono garantirvi”.

Siamo molto onorati di avere ricevuto la visita del Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani, un importante riconoscimento del valore di un percorso di studi concreto, finalizzato alla formazione dei nuovi professionisti del mare”, ha dichiarato il Presidente Cesare d'Amico. “Gli ufficiali che escono dall'I.T.S. Fondazione G. Caboto rappresentano un patrimonio per il futuro del settore navale Italiano. Il mare è un patrimonio comune, fonte di vita e occasione per intraprendere una carriera soddisfacente, è importante

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

conoscerlo e rispettarlo. L'impegno per una gestione sostenibile dei mari è uno dei valori fondamentali che vogliamo trasmettere alle nuove generazioni di professionisti dello shipping".

9 autostazioni in grandi città italiane hanno pubblicato il "set informativo" prescritto da ART

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – 9 autostazioni in Italia di bus a media e lunga percorrenza hanno [pubblicato il "set informativo" prescritto da ART](#) con tutti i dati relativi ai servizi offerti ai passeggeri, alle caratteristiche dell'infrastruttura (biglietterie e loro orari), al grado di intermodalità, ai titolari della gestione.

Le 9 autostazioni che hanno ottemperato a quest'obbligo sono quelle di:

Bologna

Napoli

Padova

Palermo

Perugia

Roma-Tiburtina

Trento

Treviso

Milano-Lampugnano.

Il 30 maggio 2018 l'Autorità di regolazione dei trasporti aveva approvato con [delibera n. 56/2018](#) misure volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni ubicate nei pressi di stazioni ferroviarie, porti, aeroporti e metropolitane, nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze degli enti locali, per facilitare lo sviluppo dei servizi autobus a medio lunga percorrenza.

Roma-Latina: MIT, messa in sicurezza Pontina in attesa chiusura iter giudiziario

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – "Si è tenuto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un incontro tra il Ministro Danilo Toninelli e il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. La riunione ha avviato una prima interlocuzione in merito alla notoria e annosa questione dell'autostrada tra Roma e Latina". Lo riferisce il Mit in una nota.

"Nel corso del faccia a faccia il Ministro ha evidenziato la necessità di essere onesti e trasparenti sulle prospettive dell'opera in questione, sulla quale certo c'è una grande attenzione pubblica, ma su cui al contempo, stante la controversia giudiziaria in atto, né il Ministero né tantomeno altri soggetti possono in ogni caso essere in grado di annunciare una qualsivoglia soluzione.

Questo non significa che non si stia dando la giusta attenzione alle ipotesi proposte dai vari attori, ma che per qualsiasi decisione, e dunque per qualsiasi tipo di annuncio, si debba attendere il passaggio in giudicato della sentenza.

Durante l'incontro con Zingaretti, il Ministro ha ascoltato e preso atto della soluzione proposta dalla Regione Lazio, la quale va anch'essa accuratamente approfondita dal punto di vista tecnico-giuridico.

Il Ministro ha voluto sottolineare con forza quanto sia imprescindibile, invece, la manutenzione della Pontina.

A tal proposito ha ricordato che dal 1 gennaio 2019 la tratta tornerà sotto la gestione diretta dello Stato, attraverso Anas, dopo il pasticcio provocato dalla legge Delrio. A quel punto il Ministero avvierà tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza della strada. Su quest'ultimo punto il Ministro Toninelli ha trovato piena sintonia con il Presidente della Regione Lazio", conclude il comunicato stampa.

Lazio: sindacati, richiesto incontro a Regione. Urgente pianificazione strategica

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – “Abbiamo inoltrato una richiesta unitaria di incontro al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e all’assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri, perché riteniamo urgente e imprescindibile la condivisione di un’efficace pianificazione del sistema dei trasporti: il territorio ha un estremo bisogno di una politica strategica e organica”.

E’ quanto rendono noto i Segretari Generali della Filt-Cgil, della Fit-Cisl e della Uiltrasporti di Roma e Lazio, Eugenio Stanziale, Marino Masucci e Simona Rossitto, aggiungendo che “serve una riflessione approfondita orientata all’utilizzo mirato dei finanziamenti destinati al sistema dei trasporti: la recente approvazione, da parte della Bei, di uno stanziamento di 195 milioni di euro in favore dei Porti di Roma e del Lazio, rende ancora più opportuna l’elaborazione di piani lungimiranti”.

“Riteniamo inoltre necessario – concludono i sindacalisti – un approfondimento sulle intenzioni della Regione in merito agli affidamenti delle Ferrovie ex concesse”.

Landolfi (Spedizionieri doganali): urge trasparenza sui lavori e sui tempi del porto di La Spezia

(FERPRESS) – La Spezia, 17 OTT – Dove, quando, in che tempi? Sergio Landolfi, presidente dell’Associazione degli Spedizionieri doganali di La Spezia (A.spe.do), chiede chiarezza sul futuro del porto di La Spezia. “Ormai da settimane, se non da mesi – afferma Landolfi – il porto è finito sotto un cono d’ombra ed è scomparso anche dall’area di attenzione dei media. Eppure meno di un mese fa in occasione di un road show a New York di una delegazione mista dell’Autorità di Sistema Portuale e di Contship, è stato annunciato un piano di 328 milioni di euro di investimenti misti pubblico privati, “che consentiranno – è stato affermato – allo scalo di aumentare la sua superficie del 25%”.

“È proprio alla luce di quell’ annuncio che in quanto operatori portuali – sottolinea il presidente degli Spedizionieri doganali di La Spezia – non possiamo esimerci dal chiedere oggi proprio all’Autorità di Sistema Portuale un’operazione di trasparenza che ci consenta di avere un quadro di riferimento preciso specie sulle scelte, sui fondi, ma ancora di più sui tempi di avvio e completamento dei lavori”.

Secondo quanto illustrato a New York, gli investimenti sarebbero in corso e così suddivisi: interventi in nuove infrastrutture portuali, 188 milioni di euro provenienti dai privati, 10 milioni dal pubblico; interventi in nuovi binari e infrastrutture ferroviarie e nuove strade 10 milioni di euro dai privati e 75 dal pubblico; bonifiche e dragaggi 45 milioni di euro dal pubblico.

“Ma in termini pratici – conclude Landolfi – sulle banchine e nei piazzali dove lavoriamo ogni giorno non abbiamo riscontri pratici dell’avanzamento di questi lavori. Correttamente la presidente Roncallo ci ha convocati il 23 ottobre prossimo anche e specialmente per illustrare i piani del porto. Speriamo e siamo convinti che quell’incontro possa fissare un punto fermo sul quale programmare insieme lo sviluppo del nostro scalo”.

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale: non esiste incompatibilità su nomina di Vincenzo Conte

(FERPRESS) – Civitavecchia, 15 OTT – In merito ad alcuni articoli apparsi sulla stampa locale relativi ad asseriti profili di incompatibilità nella nomina del Dott. Vincenzo Conte, già Direttore Tecnico della Port Authority Security S.r.l. (PAS), ad amministratore unico della medesima Società, l’AdSP intende fornire alcune precisazioni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

La nomina del Dott. Conte – si legge nella nota dell'AdSP – quale amministratore unico pro tempore della PAS per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo amministratore è stata effettuata nel pieno rispetto del D.Lgs. 175/2016.

L'articolo 11, comma 8, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce infatti che “Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori”.

L' incompatibilità poteva quindi sussistere (come peraltro e' stato in passato precisato anche dal MIT) laddove il Dott. Conte fosse stato dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale, ovvero, utilizzando la formulazione della norma sopra richiamata, dipendente dell'amministrazione pubblica controllante.

Si precisa, inoltre, che il Dott. Conte ha in ogni caso rinunciato ai compensi di amministratore unico ed è stato espressamente autorizzato dalla propria amministrazione di provenienza (Presidenza del Consiglio dei Ministri) a svolgere l'incarico di amministratore con soli compiti di ordinaria amministrazione, senza retribuzione, per il periodo necessario alla nomina del nuovo amministratore. L'assemblea della PAS aveva infatti anch'essa deliberato di nominare il Dott. Conte ad inter

ROMA CAPITALE

Roma: l'11 novembre i referendum consultivi sul trasporto pubblico. Necessario quorum di votanti

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – Con ordinanza sindacale n. 101 del 1 giugno 2018, sono stati convocati per il giorno 11 novembre 2018, i comizi per lo svolgimento dei referendum consultivi sul trasporto pubblico promossi dal Comitato Mobilitiamo Roma.

L'Assemblea Capitolina con deliberazione del 9 agosto 2018 ha [approvato il Regolamento](#) per l'informazione degli appartenenti alla comunità cittadina e per lo svolgimento della campagna referendaria in occasione dei referendum consultivi indetti per l'anno 2018, in pubblicazione all'Albo Pretorio lunedì 20 agosto 2018. Per ulteriori informazioni e i due quesiti [leggi qui](#).

È previsto il quorum di votanti per rendere valida la consultazione in quanto i referendum sono stati indetti con ordinanza sindacale numero 17 del 30 gennaio 2018, cioè prima dell'approvazione e dell'entrata in vigore del nuovo Statuto di Roma Capitale: si applica dunque la precedente normativa, che prevedeva in caso di referendum consultivo la partecipazione di almeno un terzo degli aventi diritto. L'attuale Statuto non prevede quorum.

FederMobilità: l'affidamento dei servizi TPL, modalità e criticità alla luce delle esperienze

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – Il TPL è un settore che muove un giro complessivo di oltre 12 miliardi di euro, conta oltre mille aziende e occupa circa 126mila addetti; in complesso, è un settore che – oltre a servizi essenziali per l'intera collettività – produce risultati economici positivi per la maggior parte (oltre il 90%) delle aziende anche a partecipazione pubblica. Il settore del trasporto pubblico locale è stato investito, negli ultimi anni, da importanti innovazioni normative e da ancor più significative trasformazioni nelle modalità di affidamento dei servizi (la ripartizione dei Contratti di servizio prevede il 49% dei contratti affidati direttamente, il 37% attraverso gare e il 14% con il cosiddetto affidamento "in house") e di gestione delle aziende.

FederMobilità, in collaborazione con ASSTRA ha organizzato un seminario formativo ed informativo destinato a rappresentanti degli enti locali e stazioni appaltanti sui temi delle innovazioni tecnologiche e metodologie a supporto dei cambiamenti nel TPL. Il titolo del seminario "Formulare il Contratto di Servizio in ottica di risk management", con approfondimenti sui temi della analisi di contesto, formulazione del testo del CdS, sistemi controlli, sistemi sanzionatori e premianti".

All'incontro hanno partecipato, svolgendo relazioni su specifici temi, il presidente di Federmobilità, Giuseppe Ruzziconi; l'assessore alla Città in Movimento del Comune di Roma Linda Meleo; Giulio Guerrini, del Comitato tecnico di FederMobilità; Giovanni Lauricella, esperto legale del settore di trasporto; Alessandro Fuschiotto, Dirigente Agenzia Roma Servizi e Mobilità; Alessia Nicotera, direttore di ASSTRA e Michele Vernacci, amministratore unico Agenzia Mobilità Reggio Emilia.

L'assessore alla Città in movimento di Roma Capitale, Linda Meleo, nel suo intervento di saluto ai partecipanti aveva ricordato come "in un quadro normativo in continua evoluzione, anche per i decisori politici, non è particolarmente semplice capire cosa è giusto e non giusto" quando si deve decidere se mettere a gara un servizio o gestirlo "in-house" per "fare un buon servizio pubblico". "A Rom

a – ha poi detto – stiamo preparando la gara per il Tpl periferico. E cerchiamo di costruire il contratto perfetto. Sapete poi – ha aggiunto – che noi abbiamo di fronte una scadenza importante, il referendum

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

proposto dai radicali che tende a mettere a gara anche il servizio attualmente gestito dalla azienda in-house. Credo che una amministrazione pubblica debba avere il diritto di gestire e controllare il servizio e sono convinta che esso debba essere totalmente nelle mani del pubblico”.

“Per questo – ha concluso Linda Meleo – stiamo cercando di mettere su un percorso virtuoso la nostra azienda che già nella semestrale appena chiusa ha avuto risultati positivi, anche se si dovessero considerare gli oneri finanziari. E fra sei mesi vedrete che l’azienda sarà in condizioni di rispondere positivamente anche al rilancio industriale e non solo finanziario”.

Roma: Meleo, proseguono i lavori per Corridoio della Mobilità. Completate opere su piazzale Douhet

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – Proseguono i lavori per il completamento del Corridoio della Mobilità che permetterà di unire la fermata della Metro B Eur Laurentina con Tor Pagnotta. Su piazzale Giulio Douhet sono stati completati i marciapiedi e i semafori. Inoltre si stanno completando i lavori di realizzazione di una rampa che permetterà di abbattere una barriera architettonica presente lungo il percorso pedonale tra il piazzale e la fermata della metro. Un’opera importante per rendere piena l’accessibilità di chi ha una disabilità motoria”.

Lo scrive in un post su Facebook l’assessore alla Città in Movimento del Comune di Roma, Linda Meleo. “Questa infrastruttura rappresenta un importante snodo per la viabilità nel quadrante Sud della Capitale e risponde pienamente alla richiesta di mobilità sostenibile, permettendo di incrementare l’offerta di trasporto pubblico”, conclude Meleo.

Roma: Meleo, nei prossimi mesi in programma potenziamento addetti al servizio di controllo

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – “Prosegue a ritmo serrato la lotta all’evasione tariffaria per migliorare il servizio dell’Atac. Nel mese di settembre l’azienda del trasporto pubblico locale ha registrato un record mensile di 16.000 multe, in aumento del 30% rispetto alle previsioni. Nei primi nove mesi dell’anno le sanzioni sono cresciute del 9% rispetto allo stesso periodo del 2017 ed è aumentato anche il numero dei passeggeri controllati, arrivato a quota 2 milioni, l’8,5% in più rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno”.

Lo scrive in un post su Facebook l’assessore alla Città in Movimento del Comune di Roma, Linda Meleo. “I dati diffusi da Atac ci dimostrano che siamo sulla strada giusta. L’introduzione di nuove misure per intensificare le attività di controllo è uno dei fattori che più ha contribuito a questo ottimo risultato e all’aumento dei ricavi, cresciuti del 2,5 per cento nei primi nove mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017. Per i prossimi mesi è in programma un ulteriore potenziamento del personale addetto al servizio di controllo”, conclude Meleo.

Roma: Brinchi, no a pista ciclabile in via Tuscolana è idea bizzarra e miope

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – “Abbiamo letto che il prossimo 22 ottobre è stata convocata un’assemblea pubblica per ribadire il no alla pista ciclabile che si sta realizzando su via Tuscolana. Un’ infrastruttura che, secondo gli organizzatori dell’iniziativa, rischia di danneggiare i negozi riducendo i clienti”.

Lo dichiara l’AD di Roma Servizi per la Mobilità, Stefano Brinchi. “Pensare che una strada liberata dall’assillo delle auto in doppia fila, finalmente meno caotica, più ordinata, più silenziosa, più pulita, possa allontanare le persone è davvero una tesi bizzarra e, lasciatemelo dire, a mio avviso del tutto miope. Posso assicurare che l’intento è esattamente contrario. E sono sicuro dell’esito: migliorando la vivibilità, consentendo alle persone di arrivare comodamente anche in bicicletta, senza l’incubo di dovere trovare parcheggio (e magari spesso posteggiando in modo irregolare), la voglia di fare shopping non potrà che aumentare. E non è una scommessa. Gli esempi, in Italia e all’estero, non mancano. Serve solo il coraggio di fare un passo avanti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

Chi lo ha fatto, vincendo le iniziali (e magari anche giustificate) ritrosie, non ha chiesto di tornare indietro. Anzi", conclude Brinchi.

Fondazione FS: 10mila visitatori a Roma Termini per le giornate FAI di autunno

(FERPRESS) – Roma, 15 OTT- Sono stati i "luoghi segreti" di Roma Termini a guadagnare, con oltre 10 mila visitatori, il record di presenze fra tutti i siti aperti al pubblico in Italia nelle giornate FAI di autunno. Lo annuncia in una nota il Gruppo FSI.

Grazie alla partnership con Fondazione FS Italiane, e alla collaborazione di Grandi Stazioni Retail, quest'anno il Fondo Ambiente Italiano ha potuto offrire, sabato 13 e domenica 14 ottobre, tre siti di particolare pregio normalmente chiusi al pubblico.

La "Rimessa Saloni" con il treno presidenziale, il "bunker" dell'ex cabina ACE (un'antica Sala sotterranea, realizzata per salvaguardare la circolazione dei treni durante i bombardamenti aerei) e l'Ala Mazzoniana con il passo di ronda e la fontana.

Secondo i dati forniti dal FAI, il sito più visitato è stato il bunker con 4.200 accessi; 3.000 persone sono salite a bordo del treno presidenziale e altrettante hanno percorso il passo di ronda nell'Ala Mazzoniana.

Particolarmente apprezzate sono state la locomotiva a vapore e la vettura storica di Fondazione FS che, in entrambe le giornate, hanno accompagnato i visitatori con un servizio spola dal binario 29 della stazione Termini al bunker dell'ex Cabina Ace.

Roma: Meleo, bene dati di Atac. Ripartono anche gli investimenti

(FERPRESS) – Roma, 15 OTT – "I dati di vendita dimostrano che i fondamentali di Atac sono positivi. Proseguono, infatti, i segnali positivi nel risanamento dei conti. Settembre fa segnare nuovamente un segno positivo nella vendita dei biglietti, con una crescita dell'1,2% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso e ricavi che superano i 22 milioni di euro".

Lo riferisce in un post su Facebook Linda Meleo, assessore alla Città in Movimento del Comune di Roma. "Il mercato ha promosso tutte le tipologie e i canali di vendita. Prosegue anche l'ottima performance dei ticket turistici, cresciuti del 10,8% dall'inizio dell'anno. Netta la crescita anche dei B+: i biglietti che si possono acquistare direttamente tramite smartphone hanno fatto registrare una crescita del 175%.

E' un'azienda che qualcuno voleva far affondare sotto il peso dei debiti, e che, invece, grazie ad un'azione seria e decisa di risanamento sta ripartendo. Riparte anche dagli investimenti: l'acquisto 250 nuovi autobus e l'avvio del programma di manutenzione che riguarda 700 vetture", conclude Meleo.

Roma: Raggi, concluso bando per valorizzazione urbana ex rimesse Atac

(FERPRESS) – Roma, 15 OTT – "Tre ex depositi dell'Atac in disuso, attualmente abbandonati e fatiscenti, torneranno a nuova vita. Potranno riaprire le porte, chiuse da tempo, e ospitare mostre, eventi, festival e manifestazioni. Si è infatti concluso il bando con il quale Atac ha chiesto ad operatori specializzati di presentare un'offerta per la valorizzazione urbana di alcune ex rimesse degli autobus. Un intervento che rientra nel piano industriale dell'azienda e che interesserà i depositi "Vittoria" di piazza Bainsizza, "Ragusa" di piazza Ragusa e "San Paolo" di via Alessandro Severo che diventeranno nuovi "contenitori" di cultura nel cuore della città".

Lo scrive su Facebook il sindaco di Roma, Virginia Raggi. "Il progetto porterà nuova linfa ai quartieri ma anche valore aggiunto al patrimonio dell'azienda pubblica dei trasporti. Infatti, saranno a carico del gestore i costi di gestione e vigilanza e anche le opere di manutenzione. L'azienda riceverà parte dei proventi derivanti dall'organizzazione degli eventi. Un saldo positivo per Atac, che migliorerà la possibilità di valorizzazione degli immobili in vista della loro cessione, ma soprattutto renderà vivo e fruibile un patrimonio

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

offrendo nuovi spazi, finora non redditizi, dove creare e diffondere cultura, proporre mostre e laboratori per i più piccoli, creare nuove opportunità di lavoro”, conclude il sindaco.

AGENDA

Il 26/10 a Milano assegnazione premi “Il logistico dell’anno” e convegno su intermodalità e logistica

(FERPRESS) – Milano, 10 OTT – E’ iniziato il conto alla rovescia per l’edizione 2018 del Premio Il Logistico dell’Anno, evento organizzato da Assologistica (l’associazione nazionale degli operatori di logistica in conto terzi), dalla sua divisione formativa Assologistica Cultura e Formazione e dal magazine Euromerci. La manifestazione, che premia l’impegno innovativo di manager e aziende, avrà infatti luogo venerdì 26 ottobre 2018 (ore 9,00-13,00) presso l’auditorium Gio’ Ponti di Assolombarda, in via Pantano 9, a Milano.

Come ogni anno numerose sono state le aziende candidatesi al premio, con progetti in alcuni casi davvero molto innovativi e interessanti, soprattutto per quel che concerne aspetti quali la Sostenibilità ambientale e l’ICT (Information and Communication Technology, anche in chiave 4.0). Nel corso dell’evento verranno consegnati anche premi riservati a manager, imprenditori e professionisti che – nel loro specifico ambito d’azione – si sono rivelati particolarmente dediti all’evoluzione del nostro settore. Immane infine l’attribuzione della Borsa di Studio Alvaro Spizzica (sponsorizzata dal CIM – Centro Intermodale di Novara) e riservata a un neo-laureato particolarmente meritevole per avere elaborato una tesi con apporto di novità o analisi significative per il mondo della logistica.

Nella prima parte della mattinata la premiazione sarà – come sempre – preceduta da un convegno- tavola rotonda, che quest’anno si intitola “Trasporto intermodale: quali idee, progetti e soluzioni per una logistica moderna ed efficiente?”, moderato dal giornalista Massimo De Donato.

Non tutti sanno che il 2018 è stato proclamato dalla UE anno della multimodalità, in sintonia con la politica dei trasporti dell’Unione, in base alla quale entro il 2030 un terzo del traffico merci oltre i 350 chilometri dovrà spostarsi su ferro. Del resto gli esperti confermano che l’intermodalità risulta essere strategica per un utilizzo ottimale delle differenti modalità trasportistiche, specie sulle medie e lunghe distanze, con anche un impatto ambientale più contenuto rispetto all’unica modalità rappresentata dal trasporto su gomma: si calcola che mediamente il trasporto intermodale riduca le emissioni di CO2 del 55% rispetto al solo tutto-strada.

Ma per essere una vera alternativa l’intermodalità richiede impegno e sviluppo di idee e progetti che ne favoriscano la diffusione, portando il nostro settore verso soluzioni sempre più green nelle quali convenga investire da parte di tutti i suoi stakeholder. Senza trascurare il ruolo delle infrastrutture e delle istituzioni, che dovranno supportare con decisione un processo che ha ancora lentezze e criticità. Certo tutto questo può comportare un cambio di passo e paradigma non sempre facile da compiere, ma che purtuttavia occorre avere il coraggio di effettuare, dal momento che – stante l’attuale situazione – tra il 2020 e il 2030 i trasporti su strada saranno responsabili del 50% della produzione mondiale di CO2, di cui il 40% ascrivibile al trasporto su gomma delle merci.

Su questi temi, nel corso della tavola rotonda del 26 ottobre, si confronteranno rappresentanti di Associazioni, infrastrutture, operatori logistici (per il loro elenco rimandiamo al programma allegato).

L’evento è pubblico, con obbligo di registrazione al seguente indirizzo:
<http://www.euromerci.it/iscriviti.html>

Consulta la [locandina dell’evento](#).

Quali prospettive per le concessioni autostradali? Incontro SIPoTra/Cnel

(FERPRESS) – Roma, 8 OTT – Quali prospettive per le concessioni autostradali? Se ne parla in un workshop organizzato da SiPoTra, in programma il prossimo 31 ottobre alle ore 9.30 presso il CNEL. Le concessioni infrastrutturali sono da anni terreno di ricorrenti discussioni che si esercitano su più temi: i pros e i cons della gestione privata e di quella pubblica, le modalità di affidamento, il finanziamento pubblico, la disciplina dei contenuti delle convenzioni e la regolamentazione tariffaria e della redditività, i soggetti pubblici competenti,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

ecc. In questo quadro le concessioni autostradali rappresentano un caso nel caso, dove il dibattito sulle questioni evidenziate non si è mai sopito.

Finalità del workshop è di: analizzare le politiche pubbliche e gli assetti regolatori su cui sono state costruite le attuali concessioni autostradali e come queste si sono evolute nel tempo, anche attraverso il confronto con il panorama europeo; discutere la possibilità e l'opportunità, o meno, sotto il profilo giuridico e sotto quello economico generale, di rivedere, revocare o frazionare le concessioni; confrontare i pros e i cons della gestione pubblica o privata.

La mattinata si articola in due parti, una prima dedicata alle relazioni introduttive ed una seconda parte in cui si darà spazio al dibattito tra gli operatori.

Di seguito il programma:

INTRODUZIONE

Tiziano Treu, Presidente CNEL
Mario Sebastiani, Presidente SIPoTra

RELAZIONI

Marcello Clarich, Università degli Studi di Roma Sapienza
Francesco Munari, Università degli Studi di Genova e SIPoTra
Mario Sebastiani, Università degli Studi di Roma Tor Vergata e SIPoTra
Andrea Boitani, Università Cattolica di Milano e SIPoTra

11,30

DIBATTITO

Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

Le 3 ferrovie ex concesse di Roma

SAVE THE DATE!

5 novembre 2018 – ore 17:30



Presso il caffè letterario
via Ostiense, 95 Roma

Presentazione del volume

Le chiamano le tre ferrovie ex concesse, in effetti per rendere l'idea del loro stato basta utilizzare al posto giusto due parentesi tonde. Così le tre ferrovie ex concesse diventano ferrovie ex (con)cesse. Cosa c'è di peggio di non fare la "cura del ferro" a Roma? Di peggio c'è solo il "ferro senza la cura". Le tre ferrovie ex (con)cesse rappresentano proprio questo: "ferro senza cura". Delle tre ferrovie ex (con)cesse è bene conoscere come erano ieri, come sono diventate oggi e come potrebbero essere domani. Si comincia con la Roma – Lido, poi sarà la volta delle Roma – Pantano e infine della Roma – Viterbo. Cambiare lo stato delle cose non solo è necessario e indispensabile ma è anche possibile.



NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

15° Rapporto sulla Mobilità in Italia curato da Isfort. Il 12 novembre presentazione alla Camera

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – Verrà presentato il 12 novembre nell'Auletta dei Gruppi Parlamentari a Roma, in via di Campo Marzio 74 *Il 15° Rapporto sulla Mobilità in Italia*, riferito all'anno 2017 e realizzato da **Isfort** con il contributo e l'apporto scientifico di **ASSTRA**, **ANAV** e **AGENS**.

In Rapporto si articola in quattro sezioni: **il quadro generale della domanda di mobilità, i focus settoriali sulla mobilità privata** (veicoli, consumi di carburante, incidentalità) **e sulla sharing mobility, la mobilità urbana** (indicatori di mobilità sostenibile in Italia e confronto europeo), **i nuovi stili di mobilità** (tendenze emergenti). **L'Osservatorio "Audimob" – stili e comportamenti di mobilità degli Italiani** – nasce nel 1999 su impulso della Fondazione Nazionale delle Comunicazioni ed è elaborato annualmente da Isfort.

La **"domanda"** è una dimensione storicamente poco esplorata nelle analisi e nelle politiche del settore dei trasporti, in particolare nel segmento dei passeggeri.

L'Osservatorio "Audimob" si pone l'obiettivo di colmare il vuoto di conoscenze. La ricerca si basa su un'indagine telefonica/web annuale su stili, abitudini e motivazioni della mobilità della popolazione italiana tra i 14 e gli 80 anni.

- L'indagine rileva in modo dettagliato e sistematico tutti gli spostamenti effettuati dall'intervistato e le caratteristiche principali dello spostamento: lunghezza e tempo di percorrenza, origine e destinazione, motivazione, sistematicità, mezzo di trasporto utilizzato.
- La ricerca Audimob di Isfort – unica in Italia sugli stili e comportamenti di mobilità – ha una serie storica di dati a partire dall'anno 2000.

La **ricerca Audimob** di Isfort – unica in Italia sugli stili e comportamenti di mobilità – ha una serie storica di dati a partire dall'anno 2000.

Il programma

15° Rapporto sulla Mobilità in Italia

Presentazione a cura di Carlo Carminucci *Direttore Scientifico di Isfort*

TAVOLA ROTONDA

Marco Romani, AD Isfort

On. Luciano Cantone, IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni

On. Davide Gariglio, IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni

Giuseppe Vinella, Presidente ANAV

Massimo Roncucci, Presidente ASSTRA

Arrigo Giana, Presidente AGENS

FSI (da confermare)

Coordina il dibattito **Antonio Riva** di Ferpress.it

CONCLUSIONI

On. Edoardo Rixi,

Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

E' necessario confermare la propria partecipazione a segreteria@isfort.it

L'iscrizione nell'elenco dei partecipanti consente l'ingresso all'Aula dei Gruppi Parlamentari, in Via di Campo Marzio 74 a partire dalle ore 9.30.

Si ricorda che *per accedere alla Sale della Camera dei Deputati è obbligatorio un documento di riconoscimento e per i Signori è obbligatoria la giacca*".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

Il 13 novembre la X edizione di Mercintreno. Appuntamento al CNEL

(FERPRESS) – Roma, 20 SET – Torna anche quest'anno il consueto appuntamento di Mercintreno. Giunto ormai alla decima edizione l'evento si svolgerà il 13 novembre dalle 10 alle 18.30 al CNEL, in Viale Lubin, n. 2. Interamente dedicato al trasporto ferroviario, negli anni è diventato un importante spazio di approfondimento e di proposte per leggere e interpretare in termini prospettici le dinamiche economiche e il ruolo del trasporto ferroviario merci.

Anche per la X edizione saranno coinvolti i soggetti più rappresentativi del settore per un confronto pieno sul tema che mai come in questo momento sembra imporsi con urgenza.

Di seguito il programma:

Ore 10

Le nuove sfide del quadro politico-economico mondiale e il futuro del trasporto ferroviario delle merci in Italia

Apertura lavori e Coordinamento – Pietro Spirito, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale mar Tirreno centrale

Ore 13,15-Lunch

Ore 14,30

Il Trasporto ferroviario merci in Europa-il principio di resilienza nelle infrastrutture ferroviarie un anno dopo l'interruzione di Rastatt.

Coordinamento

Andrea D'Ortenzio, ANSA

Ore 16,30

Sostenibilità e Sicurezza nel Trasporto ferroviario merci

Coordinamento- Christian Benna, Corriere della Sera

Conclusioni

Bruxelles: il 17 dicembre la conferenza “Multimodal sustainable transport:which role for the internalisation of external costs?”

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Si terrà presso il centro conferenze dell'UE Albert Borschette, a Bruxelles- Etterbeek il 17 dicembre 2018 la conferenza “Multimodal sustainable transport:which role for the internalisation of external costs?”

Nel corso dell'incontro, organizzato dalla commissaria europea per i trasporti Violeta Bulc e dal Directorate-General for Transport and Mobility (DG MOVE), saranno discusse le considerazioni di uno studio sulla tariffazione sostenibile delle infrastrutture di trasporto e sull'internalizzazione dei costi esterni dei trasporti. L'evento è parte dell'[Anno della multimodalità 2018](#), promosso dalla Commissaria Bulc.

[Per maggiori informazioni.](#)

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 8 ottobre al 13 ottobre 2018

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai rodata per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti,

della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: